

"E' stato un anno intenso". Così una nostra giovane docente ha voluto definire il suo anno scolastico appena concluso. E' un giudizio che vale per tutti noi delle *Scuole Romano Bruni*. Dai preparativi a fine agosto per garantire la sicurezza sanitaria, alla riformulazione della didattica condizionata dalla limitata libertà che la pandemia ha imposto, alla chiusura delle attività stanchi ma lieti del lavoro svolto.

Un anno **guadagnato** dal punto di vista educativo e didattico, con tanti cambiamenti imposti dal Covid che invece di soffocarci hanno provocato la scoperta di molte novità dentro la quotidianità del lavoro scolastico, novità che hanno "**acceso**" alunni e studenti. Le evidenti difficoltà della **didattica a distanza**, in particolare vissute dagli studenti, hanno messo in evidenza il fattore fondamentale: i **giovani chiedono**, ma lo chiedono anche le famiglie, di non essere abbandonati dalla scuola ma di poter fare esperienza, nei suoi docenti, nei suoi adulti, di un luogo che, non ultimamente determinato dalla paura, sia **presenza certa** nel cammino della vita. Il fiorire di un apprendimento consapevole e critico nasce da qui.

E' questo il **contributo essenziale** che la scuola offre alla vita della società: il desiderio e l'impegno di essere, secondo la propria natura educativa e didattica, **a fianco dei giovani**. Davvero un anno intenso per le nostre Scuole.

**Scuole Romano Bruni, Padova**